

## Eterologa

# Le Società scientifiche bocchiano il nuovo regolamento del Ministero della Salute su screening genetico dei donatori di gameti

**L**e società scientifiche Cecos, Sifes e Mr, Sios.E, esprimono parere negativo al nuovo Regolamento proposto dal ministero della Salute in merito allo Screening Genetico dei Donatori di Gameti che prevede anche l'obbligo che essi siano sottoposti a consulenza genetica, oltre a quello di eseguire una serie di indagini di tipo clinico. Secondo il Ministero tale regolamento avrebbe lo scopo di garantire la sicurezza dei soggetti coinvolti nel percorso di fecondazione eterologa e di recepire le Direttive europee in materia, mentre da più parti è stato obiettato che questa misura serve solo a rallentare l'esecuzione di queste tecniche e che lo screening attualmente eseguito (che prevede la consulenza genetica solo qualora l'anamnesi o gli esami evidenzino fattori di rischio) è più che sufficiente. "Ci sono diversi gravi motivi per cui, come professionisti nel campo della Procreazione Assistita, riteniamo questo Regolamento del tutto inaccettabile - spiegano le Società scientifiche in una nota congiunta -. Innanzitutto, contrariamente a

Questo il giudizio di Cecos, Sifes e Mr, Sios.E, tra le principali società scientifiche nazionali attive nel campo della procreazione assistita. Sotto accusa l'obbligo di consulenza genetica per i donatori che, "non aumenta la sicurezza dei trattamenti ma solo le liste d'attesa". E ancora: "Questa disposizione comporta inoltre una gravissima violazione del diritto alla privacy di donatore e ricevente"



quanto sostenuto dal Ministro, l'obbligo di consulenza genetica per i donatori non serve ad aumentare la sicurezza dei trattamenti per nessuno dei soggetti coinvolti, ma ha come unico effetto l'allungamento delle liste d'attesa, violando così il diritto dei cittadini a sottoporsi a un trattamento assolutamente lecito nel nostro Paese. In secondo luogo, questa disposizione comporta una gravissima violazione del diritto alla privacy sia del donatore che dei riceventi. Ogni individuo è potenzialmente portatore di innumerevoli mutazioni che, nella maggior parte dei casi non hanno alcuna manifestazione. In combinazione con altre mutazioni, però, esse potrebbero dare origine a patologie. Questo fa sì che

lo screening genetico completo non possa essere eseguito solo sul donatore, ma debba essere esteso anche al partner fertile della coppia. Si tratta di una serie di esami inutili ai fini del trattamento che però possono portare alla luce situazioni che una persona in cerca di un figlio non è necessariamente intenzionata a conoscere (predisposizione a patologie tumorali, neurodegenerative, ecc.). È per questo motivo che, nella nostra ottica, costringere le persone a eseguire queste analisi costituisce una forma di eugenetica". "Infine, un ultimo aspetto estremamente grave è legato al fatto che questa misura si applicherebbe solo ai donatori italiani, mentre non sarebbe richiesta per i gameti reperiti presso banche site in Paesi ove le normative vigenti non prevedono questo requisito. Alla luce di queste motivazioni - conclude la nota - le Società Scientifiche invitano il Ministro a considerare una radicale revisione di questo documento alla luce dei principi di buona pratica medica, uguaglianza e nel rispetto del diritto alla salute". **Y**

## Eterologa. Associazione Luca Coscioni

## "Lorenzin vuole reintrodurre surrettiziamente il divieto"

**Il perché, secondo Gallo e Cappato, sta nel nuovo regolamento all'esame della Stato Regioni che prevede una consulenza genetica scritta a tutti i donatori di gameti. "Non essendo tale procedura prevista da alcun Paese europeo il risultato, o forse è meglio dire l'obiettivo, è quello di vietare l'importazione di gameti e ostacolare la donazione in Italia"**

**"C**on questo regolamento - affermano **Filomena Gallo** e **Marco Cappato**, Segretario e Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni - Lorenzin prova surrettiziamente a reintrodurre il divieto di fecondazione eterologa, abrogato a maggio 2014 dalla Corte costituzionale. Infatti, nel Regolamento si vorrebbe imporre una consulenza genetica scritta a tutti i donatori di gameti. Non essendo tale procedura prevista da alcun Paese europeo (sono previsti ovunque esami atti a garantire adeguate condizioni di sicurezza sanitaria, ma non una consulenza genetica scritta!) il risultato - o forse è meglio dire l'obiettivo, è quello di vietare l'importazione di gameti, oltre ad ostacolare la donazione in Italia (donazione già ridotta al

minimo dagli ostacoli burocratici, dalla violazione della privacy dei donatori ad opera del Centro Nazionale Trapianti di Nanni Costa, e dall'assenza di una campagna di informazione per il dono)". "È del tutto evidente - concludono i due esponenti della Luca Coscioni - il tentativo del Governo di sabotare la fecondazione eterologa, facendo rientrare dalla finestra della burocrazia le proibizioni che la Corte costituzionale aveva cacciato dalla porta del diritto e delle libertà fondamentali. Chiediamo ai Presidenti di Regione di opporsi a questo tentativo prima che sia troppo tardi, cioè prima di costringerci a nuove iniziative giudiziarie come quelle che hanno fatto a pezzi la legge 40 in questi 11 anni".

## La precisazione del Ministro Lorenzin

## "Pieno rispetto della Direttiva UE. Consulenza genetica scritta è un atto medico appropriato"

**D**opo le dichiarazioni della Associazione Luca Coscioni, circa gli esami di tipo genetico a cui sarebbero sottoposti i donatori di gameti nella fecondazione assistita di tipo eterologo, il Ministero della Salute ha diramato le seguenti precisazioni: "Stiamo recependo direttive europee nelle parti che riguardano le donazioni di gameti da persone diverse dal partner, cioè normative europee relative alla fecondazione assistita di tipo eterologo. In particolare, la direttiva 2006/17 all'All. III, 3.6 indica: "Occorre effettuare lo screening genetico di geni autosomici recessivi risultati prevalenti nel contesto etnico del donatore in base a prove scientifiche internazionali, nonché una valutazione del rischio di trasmissione di patologie ereditarie che risultano presenti nella famiglia del donatore, dopo aver ottenuto l'autorizzazione. Vanno fornite informazioni complete a norma delle disposizioni in vigore negli Stati

membri. Al ricevente vanno fornite e spiegate con chiarezza informazioni dettagliate sui rischi associati e sui provvedimenti presi al fine di attenuarli". Nel recepire questa parte della direttiva, la consulenza genetica scritta è stata indicata dal Consiglio Superiore di Sanità: una consulenza genetica, e non solamente la compilazione da parte del donatore di un questionario generale predisposto dal centro, per certificare l'appropriatezza dell'esame clinico del donatore dal punto di vista genetico, e garantire una completa valutazione del rischio genetico mediante un esame individualizzato a ciascun donatore che, ricordiamo, potrebbe diventare potenzialmente genitore biologico di dieci bambini. La consulenza genetica, in forma scritta, è quindi un atto medico appropriato che in prospettiva riduce i costi rispetto a una procedura standardizzata. In forma scritta, perché questa è la forma di ogni atto medico,

nel rispetto della trasparenza nei confronti dei pazienti, e per poter risalire ad eventuali responsabilità da parte di chi lo ha redatto. Si tratta di disposizioni che valgono per i donatori italiani, che non impediscono importazioni di gameti da centri o biobanche di altri paesi europei - qualora avessero recepito le direttive in modo diverso dall'Italia - purché tali centri o biobanche siano autorizzate dalle rispettive autorità competenti nazionali. Le coppie riceventi, nel sottoscrivere il consenso informato al percorso di procreazione assistita di tipo eterologo, saranno informate di tutti gli esami clinici a cui è stato sottoposto il donatore dei gameti. Si tratta di misure che vanno a garantire nel nostro paese l'accesso al percorso di procreazione assistita, anche di tipo eterologo, insieme alla massima sicurezza sanitaria di tutti i soggetti coinvolti: genitori, donatori e nati".

